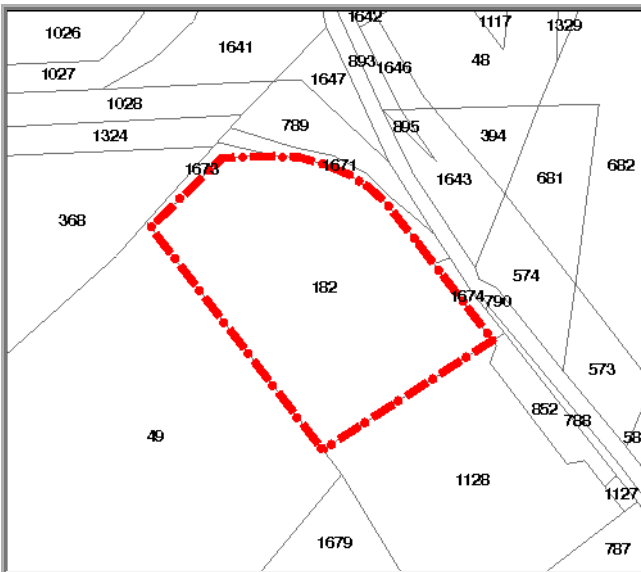




**AREA DI TRASFORMAZIONE**

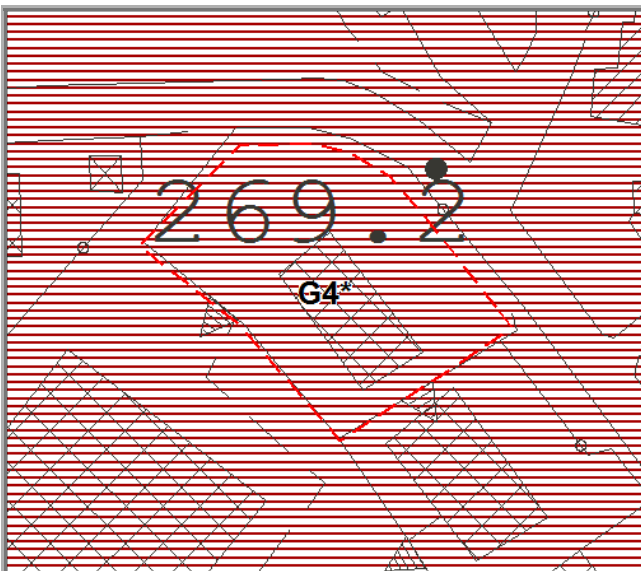
<b>Nome</b>	LORA			<b>Nuova edificazione di Completamento</b>
<b>Tavola</b>	0	<b>UTOE</b>	2	<b>Destinazione urbanistica</b>
<b>Foglio catastale</b>	108	<b>Particelle</b>	182	D2
<b>Grado di trasformabilità</b>	fortemente condizionata			



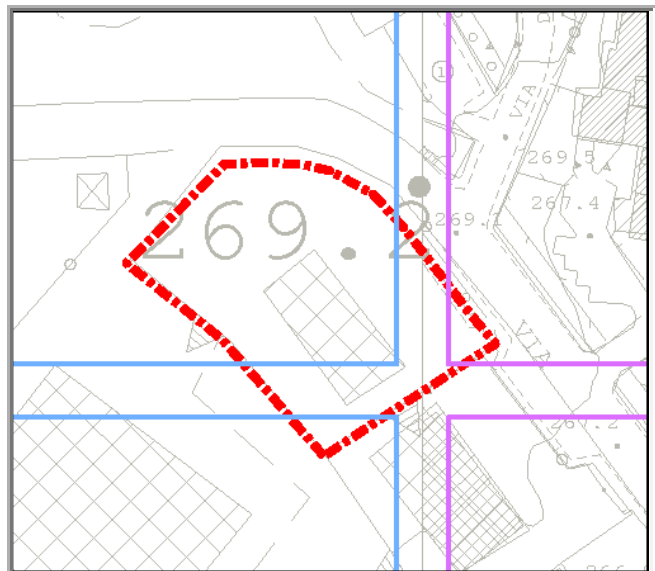
Cartografia catastale



Foto Aerea



Mappa delle pericolosità



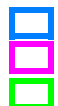
Mappa della trasformabilità

**LEGENDA TRASFORMABILITA'**

Fortemente limitat  
Limitata



Fortemente condizionata  
Condizionata  
Non condizionata



**Descrizione:**

L'area in esame è collocata all'interno dell'U.T.O.E. 3, in fregio alla Via della Lora.

**Obiettivi previsti dal Piano Strutturale:**

**art. 29, c.5; art.36, c.2.; art.45 c.2; art.54 c.2**

Le attività industriali presenti nel territorio extraurbano dovranno essere disincentivate e, ove possibile, trasferite nelle aree di insediamento produttivo del subsistema dei torrenti Lora e Stura. (art. 29, c.5). Costituiscono prescrizioni per il R.U. :

- ampliamento della zona industriale sulla Lora, per ospitare le aziende che si sposteranno dalle altre aree, nel quadro del riassetto complessivo del sistema come sopra descritto, o per far fronte alle esigenze di ampliamento o completamento delle attività esistenti (art.36, c.2)

- realizzazione di un collegamento diretto fra le principali aree industriali del comune, quella del casello e quella sulla Lora, in modo da alleggerire i flussi sulla viabilità trasversale; il collegamento avverrà utilizzando e rendendo definitivo l'itinerario I-5 previsto dalla Società Autostrade (art.45, c.2)

Vi si prevedono i seguenti nuovi insediamenti:

- industriale e artigianale per mq. 60.000 di superficie coperta.

Gli interventi sono soggetti a piano attuativo preventivo, che sarà corredato di una V.E.A., la quale dimostri la sostenibilità del carico urbanistico rispetto alle seguenti tematiche ambientali:

- smaltimento e depurazione dei reflui; approvvigionamento idrico, anche in relazione al riciclo delle acque reflue ed alla raccolta delle acque piovane; - stato dell'aria; - stato del suolo.

I nuovi insediamenti non dovranno interessare aree di crinale. I nuovi insediamenti saranno prevalentemente destinati al reinsediamento di aziende dalle aree di ristrutturazione urbana e da quella del casello autostradale. (art.54, c.2).

**Vincoli alla trasformazione:**

--

**PARAMETRI DI TRASFORMAZIONE**

**Strumento di attuazione:** Permesso a Costruire

**Tipologia:**

**Altezza massima:** 10,00 ml **Piani fuori terra:** massimo due

**Superficie territoriale:** 2139 mq

<b>SUL Residenziale</b>	fino ad un massimo di	0 mq
<b>SUL Attività artigianali/industriali</b>		220 mq
<b>SUL Attività commerciali/direzionali</b>		0mq oltre l'esistente
<b>SUL Attività turistico-ricettive</b>		0 mq
<b>SUL Attrezzature scolastiche</b>		0mq
<b>SUL Attrezzature pubbliche o di interesse collettivo</b>		0 mq
<b>Verde pubblico:</b>	descrizione	
	· superficie minima:	0 mq
<b>Parcheggi pubblici:</b>	descrizione	
	· porzioni minime di:	0 mq

**Spazi e attrezzature pubbliche:**

--

<b>Fattori geologici</b>	Va - Sedimenti lacustri: argille limose e limi con lenti di sabbie consistenti orizzonti lignitiferi (bacino di Barberino e Galliano) (villafranchiano inf.) Al - alluvioni fluviali recenti e terrazzati
<b>Fattori geomorfologici</b>	Aree pianeggianti di deposito alluvionale con potenziale predisposizione alla liquefazione in corrispondenza di condizioni litologiche sfavorevoli.
<b>Fattibilità geomorfologica</b>	F.G.4 mineraria: la realizzazione dei progetti è subordinata oltre alle prescrizioni generali della relativa classe di fattibilità alle seguenti prescrizioni di dettaglio: - le indagini da effettuare sull'intera superficie territoriale dovranno raggiungere una profondità di almeno -25 metri; (* vd. Condizioni di fattibilità)
<b>Fattibilità sismica</b>	F.S.3: l'area di intervento ricade in ZONA F ( $1.5 \leq FH < 2.0$ ): aree di affioramento prevalentemente costituite da depositi alluvionali e/o lacustri caratterizzati da una medio-alta amplificazione sismica. Pericolosità sismica S3. Fattibilità sismica dell'intervento F.S.3.
<b>Fattibilità idraulica</b>	F.I.1: non sono dettate condizioni di fattibilità dovute a limitazioni di carattere idraulico.
<b>Vulnerabilità all'inquinamento</b>	Bassa / Elevata
<b>Acclività</b>	Molto Bassa ( $0^{\circ}-5^{\circ}$ )
<b>Infrastrutture</b>	Acquedotto: Presente
	Fognatura: Presente
	Gasdotto: Presente
	Elettrodotti -
<b>Classe acustica</b>	Classe V
<b>Grado di naturalità</b>	Molto Basso

	<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>Vincolo Idrogeologico</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Vincolo Paesistico</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Presenza di ANPIL/SIR/Parchi</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Area sottoposta a bonifica</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Elementi sottoposti a tutela</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Descrizione elementi sottoposti a tutela**

**Disposizioni e prescrizioni per l'attuazione dell'intervento:**

**Condizioni di fattibilità:**

- \* - delle indagini previste per ciascun edificio almeno un sondaggio dovrà raggiungere la profondità di mt 30;
  - il carico sulle fondazioni degli edifici dovrà essere trasferito a livelli non interessati dalla coltivazione mineraria; tale quota è stata individuata dalle indagini ad almeno -25mt dal piano di campagna attuale.
  - tipologia e diametro dei pali di fondazione dovranno essere idonei a garantire l'efficienza delle opere nell'attraversamento di cavità sotterranee.
-